

COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

D.M. N. 164 DEL 31 MAGGIO 1999

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per lo svolgimento di assistenza fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante del contribuente.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati personali che i sostituti d'imposta devono indicare nella comunicazione sono necessari all'Agenzia delle Entrate per rendere disponibili i risultati contabili delle dichiarazioni mod. 730 al fine dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio sulle retribuzioni previste dalla normativa vigente. Tali dati sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come forniti nella comunicazione. In particolare, il numero di telefono e/o l'indirizzo e-mail indicati dal sostituto d'imposta verranno utilizzati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per le suddette finalità e per il tempo a ciò strettamente necessario.

Modalità del trattamento

Il modello, contenente la comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4, può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nella comunicazione:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare, o i responsabili del trattamento, l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

ISTRUZIONI

1. PREMESSA

L'articolo 16 del decreto 31 maggio 1999, n. 164, modificato dal Decreto 7 maggio 2007, n. 63, stabilisce al comma 1, lettera a), che i centri di assistenza fiscale (CAF) devono comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate il risultato contabile delle dichiarazioni mod. 730-4. Il successivo comma 4-bis, lettera b) prevede che l'Agenzia delle Entrate rende disponibili ai sostituti d'imposta, in via telematica, entro dieci giorni dalla ricezione, i dati comunicati dai CAF. Le medesime disposizioni si applicano ai professionisti abilitati a svolgere l'attività di assistenza fiscale ai sensi degli articoli 3-bis, comma 10 e 7-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203 convertito dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248 (iscritti nell'albo dei consulenti del lavoro e nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili).

I sostituti d'imposta possono richiedere all'Agenzia delle Entrate che i dati dei mod. 730-4 siano resi disponibili per il tramite di un soggetto incaricato della trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'articolo 3, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1998, n. 322. La scelta dell'intermediario incaricato deve essere trasmessa, in via telematica entro il 31 marzo dell'anno d'invio dei risultati contabili da parte dei CAF e dei professionisti e ha valore sino alla revoca.

Nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che approva il presente modello, sono stabilite le modalità di attuazione del flusso telematico dei modelli 730-4 per l'assistenza fiscale da prestarsi a favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

2. REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello, unitamente alle relative istruzioni, è disponibile gratuitamente in formato elettronico nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it e nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del presente modello. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che, comunque, garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello stesso nel tempo.

3. SOGGETTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO

Il presente modello di "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate" deve essere presentato da tutti i sostituti per comunicare l'indirizzo telematico presso cui ricevere i Modelli 730-4.

ATTENZIONE A decorrere dall'anno 2012 tutti i sostituti d'imposta hanno l'obbligo di ricevere in via telematica i dati relativi ai modelli 730-4 dei propri dipendenti tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, ad eccezione del Ministero dell'economia e delle finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro) e dell'INPS.

I sostituti d'imposta che non sono abilitati ai servizi telematici (Entratel o Fisconline) devono presentare il presente modello per indicare l'intermediario presso cui ricevere i dati dei 730-4. Anche i sostituti d'imposta abilitati ai servizi telematici sono tenuti alla presentazione del presente modello per indicare i dati necessari per assicurare la messa a disposizione dei 730-4 (sede telematica, il numero di cellulare e/o, in alternativa, l'indirizzo di posta elettronica). I sostituti d'imposta abilitati ai servizi telematici possono chiedere di ricevere i dati dei 730-4 presso un intermediario. In tal caso, devono compilare il quadro B.

Pertanto devono utilizzare questo modello tutti i sostituti che non hanno già inviato la comunicazione e coloro che devono variare dati già comunicati.

Ogni comunicazione annulla la precedente, pertanto, il sostituto deve indicare nel nuovo modello tutte le informazioni richieste e non solo quelle oggetto di variazione.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I sostituti d'imposta devono trasmettere le comunicazioni mediante i servizi telematici, direttamente o tramite un intermediario incaricato della trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'articolo 3, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1998, n. 322, **entro il 31 marzo** dell'anno d'invio dei risultati contabili da parte dei CAF e dei professionisti abilitati. Nella comunicazione deve essere indicata la sede telematica presso cui ricevere i mod. 730-4.

5. COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione è costituita da un unico prospetto, nel quale devono essere indicati i dati relativi al sostituto d'imposta e il codice della sede telematica presso la quale l'Agenzia delle Entrate provvederà a rendere disponibili i dati relativi ai risultati contabili dei modelli 730-4 pervenuti dai centri di assistenza fiscale (CAF) e dai professionisti abilitati.

ATTENZIONE I sostituti che per proprie esigenze hanno più sedi operative, indicate nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente (CUD) rilasciate ai propri dipendenti, non devono riportare tali codici in questo modello di comunicazione. Il codice sede indicato nel CUD è riportato nel Modello 730-4 al fine di lasciare inalterata la finalità di tenere separate le diverse articolazioni dell'impresa.

Dati del sostituto d'imposta richiedente

Nel presente riquadro indicare il codice fiscale e il numero di protocollo che è stato attribuito dall'Agenzia delle Entrate all'ultima dichiarazione modello 770 Semplificato da presentarsi nell'anno precedente quello di inoltro della presente comunicazione, rilevabile dalla comunicazione dell'avvenuta presentazione della dichiarazione; se in detto anno tale modello non è stato presentato deve essere barrata la relativa casella.

Devono essere, inoltre, indicati il numero di cellulare e/o, in alternativa, l'indirizzo di posta elettronica (l'indicazione di almeno uno di questi dati è obbligatoria), che consentiranno all'Agenzia delle Entrate di comunicare rapidamente al sostituto ogni elemento utile a rendere agevole e sicura la gestione del flusso telematico dei modelli 730-4.

Comunicazione sostitutiva

Se il sostituto intende variare uno o più dati già comunicati nel riquadro "Comunicazione sostitutiva" deve indicare il numero di protocollo che è stato attribuito alla precedente comunicazione che si chiede di sostituire.

Anche la comunicazione sostitutiva deve essere trasmessa nei termini indicati al punto 4.

QUADRO A

La compilazione del quadro è alternativa alla compilazione del quadro B. Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta per richiedere che i dati dei mod. 730-4 siano resi disponibili presso la propria utenza telematica. Il quadro A è diviso in due sezioni, alternative tra loro:

Sezione I

Questa sezione è riservata ai sostituti che hanno un numero di percipienti non superiore a 20, e sono abilitati al Servizio Fisconline.

Il sostituto, barrando la casella di questa sezione, richiede che i dati relativi ai mod. 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso la propria utenza telematica Fisconline.

Sezione II

Questa sezione è riservata ai sostituti abilitati al Servizio Entratel.

Il sostituto barrando la casella di questa sezione, richiede che i dati relativi ai mod. 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso la propria utenza telematica Entratel che deve essere indicata nel riquadro "codice sede Entratel".

QUADRO B

La compilazione del quadro è alternativa alla compilazione del quadro A. Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta per richiedere che i Modelli 730-4 siano resi disponibili presso l'utenza telematica di un intermediario abilitato.

Il medesimo quadro deve essere utilizzato da ciascuna società del gruppo che intenda far pervenire i Modelli 730-4 presso l'utenza telematica di un'altra società appartenente allo stesso gruppo. Barrando la casella posta in questo quadro il sostituto richiede che i Modelli 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico Entratel dell'intermediario abilitato prescelto.

Nella **colonna 1** deve essere indicato il codice fiscale dell'intermediario incaricato alla ricezione dei mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate e, nella **colonna 2** il corrispondente codice sede Entratel dell'intermediario.

Nella **colonna 3** deve essere indicato il numero di cellulare dell'intermediario e, nella **colonna 4**, l'indirizzo di posta elettronica dell'intermediario; l'indicazione di almeno uno dei suddetti dati è obbligatoria.

L'indicazione del recapito telefonico o di posta elettronica dell'intermediario permetterà all'Agenzia delle Entrate di raggiungerlo agevolmente in caso di comunicazioni riguardanti la procedura del flusso telematico dei modelli 730-4.

Revoca della comunicazione

Barrando la casella posta in questa sezione il sostituto d'imposta richiede la revoca della comunicazione precedentemente trasmessa. La revoca può essere richiesta esclusivamente nel caso di cessazione dell'attività con conseguente perdita della qualifica di sostituto d'imposta.

Nel campo "Data cessazione attività" la data va indicata nella forma "gg/mm/aaaa".

La comunicazione recante la revoca per cessazione dell'attività deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate al verificarsi di tale evento.

Firma della comunicazione

Questo riquadro è riservato alla firma della comunicazione da parte del sostituto d'imposta.

Impegno alla presentazione telematica

Questo riquadro è riservato all'intermediario abilitato che assume l'impegno alla trasmissione telematica della comunicazione. Devono essere indicati: il codice fiscale e la firma dell'interme-

diario che trasmette la comunicazione. Nel riquadro che precede la firma, la data deve essere indicata nella forma "gg/mm/aaaa".

L'intermediario abilitato che assume l'impegno alla trasmissione telematica della presente comunicazione deve conservare la copia cartacea della comunicazione sottoscritta dal sostituto d'imposta corredata della delega dell'incarico conferitogli dal sostituto stesso.

Delega del sostituto

Questo riquadro è riservato ai sostituti d'imposta che incaricano un intermediario alla ricezione dei dati relativi ai Modelli 730-4 dei propri dipendenti.

Pertanto i dati richiesti in questa sezione devono sempre essere presenti nel caso in cui risulti compilato il quadro B.

Se è stato compilato il quadro A sezione I o II non deve essere utilizzato questo riquadro.

Il sostituto deve indicare oltre al proprio codice fiscale anche il codice fiscale dell'intermediario prescelto.